

PROVINCIA DI LECCE
Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci

N. 1 della Deliberazione

Tornata del 22/07/2022

OGGETTO: PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'anno duemilaventidue il giorno della suddetta tornata, nella sede della Provincia di Lecce, alle ore 12:23, in seguito agli avvisi di convocazione, si è riunita in numero legale l'Assemblea dei Sindaci, nelle persone dei Signori:

		<i>Presente (S/N)</i>
MINERVA STEFANO	Presidente	S
COMUNE DI ALESSANO	Sindaco	S
COMUNE DI ALEZIO	Sindaco	S
COMUNE DI ALLISTE	Vice Sindaco	S
COMUNE DI ANDRANO	Sindaco	S
COMUNE DI ARADEO	Sindaco	S
COMUNE DI ARNESANO	Sindaco	S
COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO	Sindaco	S
COMUNE DI BOTRUGNO	Sindaco	N
COMUNE DI CALIMERA	Sindaco	S
COMUNE DI CAMPI SALENTINA	Vice Sindaco	S
COMUNE DI CANNOLE	Sindaco	S
COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	Sindaco	N
COMUNE DI CARMIANO	Sindaco	S
COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO	Sindaco	N
COMUNE DI CASARANO	Sindaco	S
COMUNE DI CASTRI' DI LECCE	Sindaco	N
COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI	Sindaco	N
COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI CASTRO	Sindaco	S
COMUNE DI CAVALLINO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI COLLEPASSO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI COPERTINO	Sindaco	S
COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	Sindaco	S
COMUNE DI CORSANO	Sindaco	N
COMUNE DI CURSI	Sindaco	S
COMUNE DI CUTROFIANO	Sindaco	S
COMUNE DI DISO	Sindaco	S
COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO	Sindaco	S

COMUNE DI GALATINA	Vice Sindaco	S
COMUNE DI GALATONE	Sindaco	S
COMUNE DI GALLIPOLI	Vice Sindaco	S
COMUNE DI GIUGGIANELLO	Sindaco	N
COMUNE DI GIURDIGNANO	Sindaco	N
COMUNE DI GUAGNANO	Sindaco	S
COMUNE DI LECCE	Sindaco	S
COMUNE DI LEQUILE	Sindaco	N
COMUNE DI LEVERANO	Sindaco	S
COMUNE DI LIZZANELLO	Sindaco	N
COMUNE DI MAGLIE	Vice Sindaco	S
COMUNE DI MARTANO	Sindaco	S
COMUNE DI MARTIGNANO	Sindaco	N
COMUNE DI MATINO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI MELENDUGNO	Sindaco	S
COMUNE DI MELISSANO	Sindaco	S
COMUNE DI MELPIGNANO	Sindaco	S
COMUNE DI MIGGIANO	Sindaco	S
COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	Sindaco	N
COMUNE DI MONTERONI	Sindaco	N
COMUNE DI MONTESANO SAL.NO	Sindaco	S
COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	Vice Sindaco	S
COMUNE DI MURO LECCESE	Vice Sindaco	S
COMUNE DI NARDO'	Sindaco	S
COMUNE DI NEVIANO	Sindaco	N
COMUNE DI NOCIGLIA	Sindaco	S
COMUNE DI NOVOLI	Sindaco	S
COMUNE DI ORTELLE	Sindaco	N
COMUNE DI OTRANTO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI PALMARIGGI	Sindaco	S
COMUNE DI PARABITA	Sindaco	N
COMUNE DI PATU'	Sindaco	N
COMUNE DI POGGIARDO	Sindaco	N
COMUNE DI PORTO CESAREO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI PRESICCE - ACQUARICA	Sindaco	N
COMUNE DI RACALE	Sindaco	N
COMUNE DI RUFFANO	Sindaco	N
COMUNE DI SALICE SALENTINO	Sindaco	S
COMUNE DI SALVE	Sindaco	N
COMUNE DI SAN CASSIANO	Sindaco	N

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	Sindaco	S
COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	Sindaco	N
COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	Sindaco	S
COMUNE DI SANARICA	Sindaco	N
COMUNE DI SANNICOLA	Sindaco	N
COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	Sindaco	N
COMUNE DI SCORRANO	Vice Sindaco	S
COMUNE DI SECLI'	Sindaco	S
COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	Sindaco	N
COMUNE DI SOLETO	Sindaco	S
COMUNE DI SPECCHIA	Sindaco	N
COMUNE DI SPONGANO	Sindaco	S
COMUNE DI SQUINZANO	Sindaco	S
COMUNE DI STERNATIA	Sindaco	N
COMUNE DI SUPERSANO	Sindaco	N
COMUNE DI SURANO	Sindaco	N
COMUNE DI SURBO	Sindaco	S
COMUNE DI TAURISANO	Sindaco	S
COMUNE DI TAVIANO	Sindaco	N
COMUNE DI TIGGIANO	Sindaco	S
COMUNE DI TREPZZI	Vice Sindaco	S
COMUNE DI TRICASE	Vice Sindaco	S
COMUNE DI TUGLIE	Vice Sindaco	S
COMUNE DI UGENTO	Sindaco	N
COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	Vice Sindaco	S
COMUNE DI VEGLIE	Sindaco	N
COMUNE DI VERNOLE	Sindaco	N
COMUNE DI ZOLLINO	Sindaco	S

Risultano presenti n. 610 componenti, oltre al Presidente.

Risultano assenti n. 36 componenti.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo Caretto

Assistono, inoltre, l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Monteroni di Lecce e l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Presicce – Acquarica.

Il Presidente, ritenuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Si da atto che la proposta di deliberazione è munita dei pareri tecnico e contabile.

Vista la Deliberazione di C.P. n. 31 del 24 giugno 2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;

Visti il decreto del Ministero dell'Interno in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, conseguente alla conferenza Stato-Città ed autonomie locali che, ai sensi dell'art. 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, durante la seduta straordinaria del 28 giugno c.a. ha prorogato al **31 luglio 2022** il termine entro il quale adottare il bilancio di previsione 2022/2024;

Visto l'art.163, commi 3 e 5, del D.Lgs.267/2000 che prevedono, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli enti locali di effettuare, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e di quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 9 del 1/2/2022, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del **“Servizio Risorse Finanziarie e Controlli Interni”**;

Visto l'art. 16 del vigente Regolamento di Contabilità;

Premesso:

- che la L. 56/2014 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” al comma 55 dell'unico articolo stabilisce che *“Su proposta del presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della*

popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente”.

- che la medesima disposizione è contenuta negli artt. 8 e 10 dello Statuto;
- che il Presidente con Provvedimento n. 54 del 22/06/2022 ha adottato la proposta di schema di bilancio di previsione 2022-2024 completo di allegati, elaborato sulla base delle linee contenute nel DUP – Documento Unico di Programmazione, approvato con il medesimo atto;
- che il Consiglio con Deliberazione n. 14 del 18/07/2022 ha adottato lo schema di bilancio di previsione 2022-2024 completo di allegati, che sono stati successivamente inviati all'Assemblea dei Sindaci;

Considerato:

- che il Dirigente responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.
- esaminato lo schema di Bilancio di previsione 2022-2024;
- ritenuto necessario procedere all'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 1, comma 55 della L. 56/2014, degli artt. 8 e 10 dello Statuto e dell'art. 16 del vigente Regolamento di Contabilità.

Udita la relazione del Presidente, l'illustrazione tecnica del Dirigente dei Servizi Finanziari e gli interventi dei Sindaci dei Comuni di Taurisano, Surbo e Seclì, nonché la relazione conclusiva del Vice Presidente Antonio Leo, delegato al bilancio e alla programmazione, come integralmente riportato nell'allegato resoconto stenotipografico;

Su invito del Presidente, con n. 60 voti favorevoli resi per alzata di mano dai n. 60 Sindaci e Vice Sindaci dei Comuni presenti, votanti e proclamati (che rappresentano la maggioranza della popolazione complessivamente residente nella provincia di Lecce);

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sullo schema di Bilancio di previsione 2022-2024 adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 14 del 18/07/2022.

La seduta è sciolta alle ore 13:00.

Si allega il resoconto stenotipografico relativo all'argomento all'o.d.g. di cui in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Segretario Generale
Dott. Angelo Caretto

Presidente della Provincia
Stefano Minerva

(atto sottoscritto digitalmente)

PROVINCIA DI LECCE

Verbale di Assemblea dei Sindaci del 22 Luglio 2022

Punto n. 1 all'O.d.G.

"Parere sugli schemi del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024".

Sull'argomento si sono succeduti gli interventi così come riportati nel documento redatto da "Diemme Stenoservice" appositamente incaricata del Servizio di Stenotipia elettronico ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI LECCE

Verbale di Assembla dei Sindaci del 22 Luglio 2022

Punto n. 1 all'O.d.G.

"Parere sugli schemi del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024".

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Buongiorno a tutti. E grazie per essere venuti, per aver risposto così numerosi all'appello e all'invito che vi abbiamo fatto. Come sapete, per procedura, al netto degli ultimi anni di Covid, il bilancio della Provincia, dopo il primo passaggio nell'Assise Consiliare Provinciale, ha bisogno del parere dell'assemblea dei Sindaci per poter essere approvato e quindi diciamo riportato in Consiglio Provinciale o approvato direttamente, se c'è una percentuale che rappresenta un numero importante di abitanti del territorio Provinciale, cosa che oggi con la vostra presenza c'è. E quindi, un appuntamento dovuto, al quale vi abbiamo chiamati per avere un parere che possa continuare e farci continuare nel lavoro che stiamo facendo in quest'anno, ma che è il frutto degli ultimi quattro anni di lavoro. L'abbiamo mandato ai Comuni il bilancio della Provincia, così chi lo volesse approfondire, potesse farlo, così come richiestomi da alcuni Sindaci. Devo dirvi, farò un intervento veloce, perché ci vorrebbe più di un'ora per raccontarvi tutti i punti, però non posso non esprimere la soddisfazione di una manovra di bilancio, che dopo quattro anni della nostra Amministrazione, un'Amministrazione condivisa con tutti voi, ci porta, nonostante il periodo, ad avere un segno più sulla nostra manovra economica. Perché, ricordate, insomma, quattro anni fa, dopo la riforma delle Province che ci ha sostanzialmente tagliato le gambe, non solo da un punto di vista delle funzioni ma anche da un punto di vista dei trasferimenti statali e regionali, la Provincia era in grande difficoltà e quasi, diciamo, ci piangevamo addosso, nonostante gli sforzi che erano stati fatti fino a quel momento per salvaguardare i conti e ci si era riusciti con l'inconsapevolezza data da una riforma che faceva passare la manovra di bilancio della Provincia quasi tre quarti di fondi nazionali tagliati, con tutta la perdita del personale che avevamo avuto negli anni e con l'incapacità di garantire neanche al personale quella tranquillità di cui di solito insomma si gode negli enti pubblici, da un punto di vista della possibilità non solo di vedere una crescita professionale, ma anche garantiti gli stipendi. Tant'è, che come da riforma, molti sono andati a finire negli altri enti. A quei tagli si sono aggiunti nel periodo Covid l'enorme difficoltà che la Provincia ha avuto, da quelle che sono le entrate principali per il nostro ente, che sono le RC auto. Con il Covid, ovviamente, le macchine non si sono vendute e le assicurazioni automobilistiche sono calate quasi del 50%, oltre che alle multe sulle strade provinciali, anche lì con il covid ridotte al minimo. Nonostante questo, però, dopo quattro anni di lavoro, arriviamo finalmente ad avere una manovra di bilancio positiva, con interventi su tutti gli aspetti, che non sono sicuramente quelli che avremmo voluto fare, perché chiaramente con i tagli della spesa non si riescono a coprire tutte le esigenze, ma sicuramente possiamo dire che sotto tutti i punti di vista, abbiamo avuto in questi anni una crescita progressiva, che ci ha permesso non solo di concludere tutte le opere che in questi anni sono state programmate. Lo sapete, insomma, sui vostri territori, non solo le rotatorie, ma anche opere strategiche, come sottopassaggi, o come collegamenti, con ponti ferroviari che sono stati conclusi ed inaugurati. Abbiamo fatto una politica importante sul personale, non solo la stabilizzazione degli LSU, prima Provincia in Italia a farlo. Non solo, siamo riusciti a portare tutti gli operatori part time, i funzionari della Provincia part-time a full time, perché quando parliamo di dignità del lavoro, dobbiamo guardare prima dentro casa nostra e riuscire a coprire quelle ore vacanti che avevano. Per noi è stata una grande soddisfazione. Siamo riusciti a salvare, a differenze di tutte le altre Province di Puglia, tutti i posti di lavoro delle persone che lavorano nelle partecipate. L'STP e la Nuova Salento hanno quasi un milione di euro di bilancio in positivo e non hanno licenziato nessuno, come è successo per le altre partecipate, delle altre Province anche della Regione Puglia. Con Alba Service siamo riusciti ad uscire dal concordato. E nonostante una parte di ore garantite ancora dalla cassa integrazione, con l'ultima manovra di bilancio siamo riusciti a portare anche da 21 a 28 ore, tutti i singoli lavoratore. Oltre, come sapete, siamo riusciti a riavviare, anche qui, fra i primi in Italia,

con le operazioni di spesa che abbiamo portato a termine, i primi concorsi per la Provincia, per iniziare a impinguare i nostri uffici, che con la carenza del personale a volte non riescono ad essere celeri sul disbrigo delle pratiche. Oltre ad aver interpretato il nostro ruolo come ci avevate chiesto, come abbiamo concordato sempre fra di noi, della Provincia che al netto delle funzioni dategli per legge, è riuscita ad essere un po' la casa dei Comuni e la sintesi delle istanze territoriali. Abbiamo portato avanti in questi anni, come Sindaci, la battaglia sui fondi per la Xylella, ottenuta dopo la minaccia di lasciare tutte le fasce, dopo tutti gli errori fatti negli anni da tutte le istituzioni a vario livello. Abbiamo costruito insieme l'assistenza ai Comuni, non solo per la progettazione, ma la disponibilità per il PNRR, oltre al grande lavoro che abbiamo fatto sul CIS Adriatico, partito dalla città di Lecce e allargato a tutti i Comuni, in cui non solo abbiamo costruito un coordinamento e una regia, ma in cui la Provincia ha partecipato anche con progetti propri, riuscendo a far finanziare un'opera strategica importante. Nell'ultima manovra prevediamo 35 milioni di euro di interventi sulle scuole. Quindi, ad ampio raggio dalla scuola in cui faremo il piccolo impianto sportivo, alla scuola che sarà completamente ricostruita. Riusciamo ad investire 35 milioni di euro, più 17 per la scuola finanziata dal PNRR. Riusciamo a chiudere oltre 12 milioni di euro di investimenti sulle strade. E quindi, rotatorie in programma nel prossimo anno e interventi non solo di riasfalto, ma anche di messa in sicurezza delle strade provinciali. Come ho detto, non basteranno sicuramente a rispondere alle esigenze di tutto il territorio, ma in quattro anni siamo riusciti, progressivamente, ad aumentare i fondi di investimento sulle strade provinciali. Chiudiamo, dopo quattro anni, quasi completamente tutto il contenzioso che avevamo ereditato, di quasi 5 milioni di euro, grazie, come dire, ai dirigenti, agli uffici, che ringrazio per il lavoro che fanno al nostro fianco. Riusciamo ad azzerare quasi completamente il contenzioso, dando la possibilità, con i fondi che ogni anno venivano tolti a spese di investimento e che dovevamo accantonare, diamo la possibilità di poterli investire nel territorio. Questo, sostanzialmente, rispetto alle nostre funzioni, oltre ovviamente al grande lavoro che stiamo facendo in tema ambientale. Non solo con le autorizzazioni, ma anche con una nuova chiave di lettura e di interpretazione di linee guida regionali che abbiamo concordato, anche qui, primi in Puglia e in Italia, rispetto ad alcune procedure, penso alla Colacem, alla battaglia che abbiamo portato avanti con i Sindaci. Penso ad altri impianti impattanti, che hanno dovuto, si sono dovuti adeguare alle normative che abbiamo imposto e insieme abbiamo costruito un piano di rientro rispetto alle emissioni, ma anche rispetto alle guide regionali e rispetto alle attività impattanti sulla costa, una serie di iniziative che permettono agli imprenditori finalmente di avere regole certe rispetto alle azioni da compiere, ma nella tutela sempre e comunque del paesaggio e della legge. Un grazie ovviamente al Vice Presidente, che è delegato al bilancio e su questa manovra ci ha lavorato con tanto impegno e con tanta dedizione. Un grazie a tutti i Consiglieri Provinciali che hanno dato il loro contributo. Un grazie ai Sindaci che in questi anni, in questo anno ci hanno affiancato nelle battaglie che abbiamo deciso di fare e che c'hanno dato la forza, nonostante i tempi complicati, di portare avanti quelle battaglie territoriali, come quella sulla 275, che erano bloccate da anni e che siamo riusciti, insieme, a sbloccarle, per appunto dare alla Provincia, quell'idea di casa dei Comuni in cui le istanze territoriali, al di là dei colori politici, come abbiamo fatto in questi anni, vengono prese in carico dalle situazioni e vengono portate sui tavoli, dove si decide, in Regione o al governo, con una forza complessiva e collettiva, che non è la forza dei partiti che a volte è limitata e si ferma, ma è la forza delle istituzioni e dei Sindaci che rappresentano tutti i cittadini. E le fasce Tricolori che abbiamo l'onere di portare, ci danno questa responsabilità, ma ci danno anche una credibilità più alta nei confronti dei cittadini e anche quello che è successo in queste ore lo testimonia, che ancora i Sindaci sono avanguardia e unica istituzione riconosciuta dal singolo cittadino, come istituzione capace, attraverso la serietà delle azioni, di portare avanti le istanze dei singoli cittadini e di un territorio che noi non abbiamo mai abbandonato e che continueremo a difendere. Un grazie alla mia struttura, allo staff insomma, perché, come sapete, con il doppio ruolo non è sempre facile riuscire a stare 24 ore su 24 negli uffici, ma io ce la metto tutta. Sapete che ogni giorno sto sia a Gallipoli che a Lecce, fino a quando la salute me lo permette, la giovane età. Fino a quando non mi sposo. Fino a quando i miei Consiglieri e i miei collaboratori a Gallipoli me lo permettono. Ma, insomma, con questa manovra di bilancio, spero di

essere, speriamo di essere riusciti a raccogliere tutte le istanze che ci portate e anche a interpretare quel ruolo che mi avete affidato, di vicinanza ai Comuni e di capacità di far crescere una Provincia, non solo con l'azione politica sul territorio, ma anche con le risorse da investire. Perché poi, insomma, quando i conti sono in ordine, a differenza del 60% delle Province italiane, quando riusciamo a essere avanguardia rispetto ad alcune iniziative, come quella che ci siamo inventati sull'accompagnare i Comuni e concorsi pubblici, costruendo una prima graduatoria di idonei, che dà la possibilità ai Comuni di non spendere risorse, ma di non fare durare quattro mesi i concorsi pubblici, specialmente in questa maniera, abbiamo provato ad essere non solo avanguardia in queste cose in Italia, ma anche dando respiro alle casse della Provincia e la capacità e la possibilità di verifica, perché presentiamo un bilancio in positivo, con tanti fondi da investire nelle scuole e nelle strade, su cui abbiamo una competenza diretta, ma anche in tante piccole esigenze con cui riusciamo a stare a fianco ai Comuni. Io mi fermo, sennò parlo troppo. Vi ringrazio ancora per la presenza. Lascio la parola, per qualche minuto, al dirigente del settore Isceri, che ringrazio per l'impegno e la professionalità che ci mette. È anche merito loro, se riusciamo, se siamo riusciti ad ottenere un bilancio così positivo e così in crescita, per l'ennesimo anno, il quarto anno consecutivo. E poi, se ci sono interventi, apriamo al dibattito.

Dott. ISCERI: Buongiorno a tutti. Il Presidente si è soffermato non solo sull'aspetto politico, ma anche su aspetti tecnici. A me, soltanto la quantificazione, un po' di ciò che il Presidente ha detto, per capire da dove veniamo, per individuare dove stiamo andando. E da dove veniamo? Veniamo da dentro un doppio pozzo. Nel senso, che noi abbiamo recuperato un doppio disavanzo. Un disavanzo che derivava dal riaccertamento straordinario dei residui del 2015, che ci vedeva con un disavanzo tecnico di 11 milioni di euro da spalmare in 30 anni. E noi l'abbiamo quasi totalmente azzerato, ci mancano solo... In sei anni abbiamo recuperato l'80% di questo disavanzo. E poi veniamo dal disavanzo provocato dalla legge Del Rio, che ci ha portato nel rendiconto del 2015, a chiudere con un disavanzo di competenza di € 8.000.000. Anche questo, nel 2021 e lo chiuderemo, anzi nel 2021 l'abbiamo già chiuso. Contavamo, nel 2022, di chiudere anche il disavanzo tecnico, quello di 11 milioni per cui erano rimasti solo 2 milioni da recuperare. Bene, l'effetto, però, di quelle che sono state le due concause, ma principalmente direi adesso nell'ultima la guerra e la crisi energetica, ci portano e portano voi Sindaci, ad avere grossissime preoccupazioni. Il nostro bilancio è sano, però in prospettiva non c'è nessuno che ci può dire quanto sia stabile. Perché i nostri indicatori per l'andamento, anche nelle nostre famiglie lo sappiamo bene, i nostri indicatori per l'andamento dell'aumento delle spese soggette alla crisi energetica e intendo energia elettrica, il gasolio, il carburante e il gas, hanno percentuali che vanno dal 50 al 70% e anche più di aumento rispetto al 2021, guardando i dati al 30 giugno del 2022. Certamente, sono arrivate delle risorse. Sono arrivate a voi Comuni, sono arrivate a noi Provincia, ma per dare il metro di questo, noi abbiamo un monte spesa soggetto ad aumenti, per crisi energetica, di circa 2 milioni e mezzo, tra consumi per le scuole, consumi per il gas, gasolio e tutto il resto che ho citato prima. Su questi due milioni e mezzo, se anche mettessimo su una percentuale mediamente del 30% che io sottoscriverei, avremmo 750 mila euro di aumenti di costi. Abbiamo un trasferimento di poco più di € 500.000. Però, il bilancio è in sicurezza. Proprio per la politica di risanamento, iniziata immediatamente dopo la legge Del Rio e continuata in questi anni, che ha comportato, e voi lo avete visto, Avete visto quanto negli anni passati mettevamo poco per la manutenzione delle strade, piuttosto che per la manutenzione delle scuole. Ricorderete, quando nelle scuole chiudevamo il riscaldamento. Questa politica di contenimento ha dato i suoi frutti e ci consente di dire, che nonostante quello che è successo a livello internazionale, nonostante l'effetto citato dal Presidente sull'IPT e sulle RC auto che per dare contezza di numeri perdono fino al 30 giugno € 824.000 l'IPT, € 70.000 l'RC auto e il Codice della Strada che ci aiutava anche a fare quelle manutenzioni sulle strade provinciali sia sceso dai 4 milioni di alcuni anni fa a € 1.400.000, nonostante tutto questo, io dico che, guardando il rendiconto 2021 in cui abbiamo dato dei corposi accantonamenti sul contenzioso, che ci hanno consentito di chiudere quel contenzioso passato e anche in prospettiva assorbire dei debiti fuori bilancio che arrivano insieme a questa manovra sul 2022, come vi dicevo ci

consente di presentare un bilancio in sicurezza. C'è una differenza sostanziale tra i bilanci di quattro anni fa e questo. La differenza sostanziale sta nel fatto che, al tempo non era assolutamente possibile avere spese discrezionali. Per discrezionali, intendo spese non necessarie. La manutenzione delle strade era impossibile farla. Adesso, noi riusciamo a fare una probabilmente decorosa manutenzione di strade, scuole eccetera. Certamente, e questo lo dico da ufficio dei servizi finanziari che riceve le richieste da parte degli uffici, da parte degli altri servizi, da parte della viabilità piuttosto che da parte dell'edilizia, non riusciamo ancora ad essere esaustivi a queste richieste. Quindi, mentre prima era un no assoluto, adesso riusciamo, con un'oculatissima azione sulle varie voci di costo, a dare risposta non totalitaria, ma molto soddisfacente, ritengo. Questo bilancio si caratterizza per quest'apertura già citata dal Presidente sul fronte delle assunzioni. C'è stata, peraltro, una richiesta esplicita da parte dei Consiglieri e nella nostra programmazione del fabbisogno del personale, noi tra il 2021, i concorsi in atto ancora sono alla fase della chiusura, particolarmente per le categorie C e le entrate previste, cioè le entrate in termini di personale, i nuovi arrivi previsti con i concorsi del 2022, riusciremo a dare risposta, ad assorbire 19 persone. Questo, grazie, per fare questo, stiamo utilizzando quell'innovazione istituita nel 2021, del fare un concorso comune per la Provincia e per tutti i Comuni, attualmente sono già 12 gli enti che hanno aderito. Comunque, una base comune per tutti, per la Provincia e per tutti i Comuni, poi la Provincia farà, secondo il suo piano triennale del fabbisogno i suoi concorsi per la categoria D Vigili, per le categorie D tecniche. per le categorie D amministrative. Ogni Comune che avrà sottoscritto questa convenzione, farà il suo ultimo passo, che è quello in generale di un colloquio e dopodiché, con velocità, perché noi stiamo partendo già con la richiesta delle mobilità obbligatorie, partiremo prima delle ferie e poi attiveremo i concorsi. E quindi, avremo una velocità di realizzazione e per noi no, perché tanto li dovevamo sostenere, magari sosterremo qualche spesa in più per l'espletamento dei concorsi, ma sostanzialmente con un annullamento dei costi per le Amministrazioni Comunali, che in questa maniera potranno accedere a quell'elenco che verrà costituito dopo l'espletamento di questa prima fase, valida per tutti. Il Presidente mi ha dato pochi minuti, io ne ho preso forse qualcuno in più. Resto a disposizione, insieme con la dottoressa Nai, la posizione organizzativa dell'ufficio bilancio e programmazione, per eventuali vostre richieste. Grazie.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Ci sono interventi? Richieste di chiarimenti? Suggerimenti?

Sindaco di Taurisano GUIDATO Luigi: Io vorrei chiedere, Presidente, solo una cosa: ci sono state osservazioni da parte della Corte dei Conti sul bilancio della Provincia, alle quali avete dovuto dare risposta? Da parte della Corte dei Conti, che avete dovuto considerare ai fini dell'impostazione del bilancio.

Dott. ISCERI: Noi abbiamo avuto sul rendiconto 2019, più che osservazioni, una richiesta di chiarimenti. A questa richiesta di chiarimenti, abbiamo puntualmente risposto e cito non letteralmente, lo leggerei quello che scrive la Corte dei Conti alle nostre risposte. Sostanzialmente, dopo avergliele fornite, dice: "ok, siamo soddisfatti, cercate di migliorare qual cosina". Ci dà dei suggerimenti proprio minimali, in termini di miglioramento. C'è una parte, dove dice: "noi qualche cosa la dobbiamo dire". Quindi, non abbiamo...Ma non sono somme... Sono le richieste che vengono fatte a tutti in generale. Sui rendiconti sono state considerate...

Sindaco di Taurisano GUIDATO Luigi: E' chiarissimo. È soddisfacente la risposta, perché...

Dott. ISCERI: Volevo soltanto aggiungere questa cosa: noi abbiamo un organo di revisione interno molto, e mi dispiace personalmente, perché è alla fine dei suoi tre anni, molto competente e molto attento, su tutti i servizi. Cioè, non sull'aspetto contabile, ma come potranno testimoniare i miei colleghi dirigenti,

vanno nei vari servizi e analizzano specificatamente le proprie poste. Anche quest'anno, come tutti gli anni, hanno espresso un parere di attendibilità assoluta dei numeri del bilancio.

Sindaco di Taurisano GUIDATO Luigi: Va bene. Grazie per questa risposta. Vorrei porre un'altra questione. Siccome avete fatto riferimento, secondo me giustamente, alla riduzione degli introiti per quanto riguarda, diciamo così, la gestione della viabilità e quindi possibilità di utilizzare le risorse delle multe, così come avviene per le Amministrazioni Comunali, destinandole a servizi. Si è valutata la piena legittimità del fatto che alcuni Comuni, pur non avendo competenza per quanto riguarda la gestione di quella rete viaria, sistemano lungo la strada, lungo quel percorso – ce ne sono tanti in Provincia di Lecce – dei misuratori di velocità, somministrano multe ma gli introiti vanno alle Amministrazioni Comunali, che in tal modo hanno la possibilità di tenere su i propri bilanci e non vanno, invece, a beneficio del territorio, posto che quella strada non è di proprietà dell'Amministrazione Comunale, ma è di proprietà o della Provincia o gestita dall'ANAS?

Dott. ISCERI: La legge prevede, noi sulla legittimità della norma, non siamo entrati. Applichiamo la norma. Ci sono dei misuratori di velocità, installati sulle strade provinciali, autorizzati dal Prefetto, su cui i Comuni devono, in qualche caso dovrebbero, versare. Però, proprio negli ultimi mesi stiamo facendo una verifica e abbiamo inviato delle richieste ai Comuni, perché ci riversino il 50%. Il 50% di quegli introiti che il Comune eleva sulle strade, devono essere riversate alla Provincia. Questa è la norma, questa applichiamo.

Sindaco di Taurisano GUIDATO Luigi: Per cui, dal mio punto di vista ritengo che questo è un problema politico, posto che il Presidente ha fatto riferimento all'attività della Provincia, che (inc.) le esigenze del territorio, su questa questione ritengo che bisognerebbe fare chiarezza e chiarezza definitiva, perché determinati comportamenti, per me, può anche darsi che sia l'unico, non sono assolutamente né giustificabili né (inc).

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Ci sono altri interventi sul bilancio?

Sindaco di Surbo TRIO Oronzo: Chiedo scusa se intervengo. Non vorrei sembrare, con questo intervento, un po' fuori traccia. Però, potrebbe avere un'attinenza col tema del bilancio e si ricollega a quanto diceva poc'anzi il collega... Sul bilancio. No, sui proventi... No, io pongo questa questione. Ripeto, è attinente al bilancio, perché i proventi del bilancio, credo che derivino in parte anche dalle sanzioni elevate per – ma corregetemi se sbaglio – l'abbandono di rifiuti. Credo che questa sia un'entrata di competenza della Provincia. Mi chiedo e vi chiedo, anzi, vi chiedo, perché io ancora a questa domanda non ho risposta: se un Comune sanziona con le fototrappole un soggetto che abbandona i rifiuti, i relativi proventi, di chi sono? Di quale ente sono di competenza, della Provincia o del Comune? E in che percentuale? Questo, perché, ovviamente, a me, Sindaco, serve capire se investo delle risorse per la rilevazione delle infrazioni per l'abbandono dei rifiuti, volevo capire se quell'investimento quantomeno riesco a recuperarlo attraverso i proventi. Grazie.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Ci sono altri interventi sul bilancio?

Consigliere LEO Antonio: A me, l'onore di chiudere. Io vi ringrazio davvero di cuore per questa mattinata. Ci avete regalato davvero delle emozioni davvero splendide. Vedere 57-58 Comuni venire in una giornata così calda e credere in un'istituzione come la Provincia, oggi posso dire, e lo dico ad alta voce, che siamo la casa dei Comuni. Oggi qui ci siete tutti quanti. E oggi, Presidente, permettimi di dire, che avete/abbiamo creato tutti insieme, uno per uno, qui, un'altra casa dei Comuni. Da oggi nascono delle responsabilità in più per noi e quindi vuol dire che da questo momento, ma già l'abbiamo fatto da quando

ci siamo insediati, questa nostra posizione la condividiamo con ognuno di voi, in ogni momento della giornata. Quindi, questo penso che lo facciamo già da tempo, ma, credetemi, la vostra presenza è emozionante oggi qui. Ringrazio, per questo, anche, permettetemi, i nostri dirigenti. L'ha già fatto il Presidente, ma sono il direttore generale, il Segretario, i dirigenti di tutti i settori che stamattina hanno voluto essere qui. Quindi, hanno chiesto loro di essere presenti qui questa mattina. Quindi, la presenza è attiva e completa di tutti quanti i Consiglieri Provinciali, che ovviamente ci danno la forza di stare qui. Quindi, ringraziamo. E questa forza, ovviamente, noi la riceviamo da voi, perché noi siamo stati eletti grazie al vostro consenso. Quindi, in tutto questo, vi ringraziamo. Come diceva il dott. Isceri, ha detto il Presidente, io non mi trattengo molto sui numeri. I numeri sono quelli di un bilancio solido. Un bilancio che, nel 2015 ha avuto uno scossone incredibile. E bisogna dire, bisogna ringraziare la precedente anche Amministrazione Provinciale, con il mandato del Presidente che ha investito due cose importanti: recuperare un debito enorme. Un debito enorme. Noi siamo partiti con un debito che davvero ci è passato... Con la riforma Del Rio è stato come se uno ha una contabilità, chi è commercialista può capire, tutto ad un tratto, arriva qualcuno e ti dice: "no, non va bene più quella contabilità, fai tutta quella contabilità che hai fatto precedentemente non serve" e ti determinano loro una nuova contabilità, che ti porta a un debito senza neanche saperlo. E quindi, noi abbiamo recuperato, quest'anno avevamo intenzione di recuperarlo, ma lo faremo sicuramente nel prossimo anno. Perché, purtroppo, la guerra, i costi del carburante, dell'energia hanno davvero scombussolato un po' tutto. Noi, ovviamente, su questo saremo sempre partecipi. Io di questo, credetemi, non l'ha fatto lui, lo faccio io, ringrazio il Presidente che ogni giorno è a disposizione di tutti. A disposizione di noi Consiglieri, a disposizione di tutti gli uffici, a disposizione davvero della comunità salentina. E su questo, questa è una risorsa preziosa, che noi dobbiamo davvero conservare. Il Presidente ha dato prova di rischiare anche in prima persona, su determinate situazioni, personale. Noi siamo l'unica Provincia davvero ad aver stabilizzato, ci vengono questi complimenti anche dal Ministero. Abbiamo stabilizzato a 12 ore più, ma lo faremo anche di più nei prossimi mesi, gli LSU. Quindi, quando faremo, sono tanti a noi gli LSU, non sono pochi, più di 70. Quindi, stiamo parlando di numeri abbastanza importanti. E come anche, dico anche questo, cioè il discorso del debito. Noi potevamo portarci questo debito avanti per 30 anni. Noi abbiamo deciso: "no, facciamolo, ma facciamolo subito". Questo è un investimento, il Presidente avrebbe potuto utilizzare quei soldi e farsi bello in altre situazioni. No, noi abbiamo deciso di sanare il bilancio. Ecco, Presidente, quando io ti dicevo, quando tu mi hai consegnato le deleghe: "No, non voglio solo il bilancio, io voglio le politiche del bilancio". Perché il bilancio sono dei numeri, le deleghe del bilancio sono anche delle azioni che si corredano allo stesso bilancio. Ecco perché, ti ringrazio di avermi accontentato in questo. Quindi, io ringrazio tutti voi, questa mattina per il vostro intervento. Ringrazio i dirigenti. Ringrazio tutti coloro che hanno voluto questa bellezza questa mattina. Voi siete un incanto vedervi qui. E speriamo di essere sempre... Cioè, mancano pochi Comuni, l'anno prossimo avremo anche quelli. Grazie di tutto e buona giornata.

Sindaco di Seclì CASARANO Antonio: Mi presento, Antonio Casarano, Sindaco di (inc.). Intanto, è un piacere, veramente, come dice il professore Leo, avervi qua, tutti presenti, così in tanti, effettivamente, con questo caldo è stata veramente un'impresa portarvi. Però, bisognava venire. Era, diciamo, la prima volta di questa nuova Amministrazione. Io ho sentito in parte, l'ultima parte della relazione del Presidente. Poi ho sentito il dott. Isceri e Antonio. Mi fa sicuramente molto piacere, che questo bilancio effettivamente sia sano, così abbiamo la possibilità chiaramente di lavorare un po' insieme. Ho visto che volete investire sulle scuole, è giusto ed è giusto che sia così, nonché nuovamente sulle strade e questo va benissimo. Spero anche su quelle di Saclì, perché c'è - il Presidente mi sta guardando - così come in tutti gli altri paesi. Quindi, sono molto, molto, molto contento di questo e chiaramente il mio voto è favorevole. Grazie. Grazie a tutti quanti voi.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: Se non ci sono altri interventi, passerei a votazione. Favorevoli?
Astenuti? Contrari?

VOTAZIONE

All'unanimità.

PRESIDENTE MINERVA Stefano: All'unanimità. Grazie di cuore.